

PROGRAMMA – PUNTI SALIENTI

110 VOLTE NUOVE ENERGIE



www.verdisinistra.it

L'ITALIA RINNOVABILE E GREEN

- [1] Stop esportazione del gas italiano. Nel primo semestre del 2022 l'Italia ha esportato all'estero 1,836 miliardi di metri cubi di gas.
- [2] Come da impegno G7, vanno aboliti i sussidi fossili, dal valore di oltre 20 miliardi l'anno, entro il 2025.
- [3] Fotovoltaico sopra ogni tetto. Raggiungere per il fabbisogno elettrico 80% di penetrazione rinnovabile al 2030 e quasi 100% al 2035.
- [4] No al nucleare, come da mandato dei due referendum.
- [5] Dotarsi di una legge per il clima entro i primi 100 giorni.
- [6] Trasformare CDP, SACE e Invitalia in Banche per il clima.
- [7] Portare gli obiettivi 2030 del pacchetto Fit for 55 ad almeno il 50% di penetrazione di rinnovabili e al 45% di risparmio attraverso l'efficienza energetica.
- [8] Difesa e attuazione della Costituzione repubblicana e antifascista Rifiutiamo in particolare ogni forma di presidenzialismo, di rottura dell'unità nazionale, di negazione dei principi fondamentali su cui si basa la nostra convivenza civile.
- [9] Un piano di investimenti contro la dispersione idrica dei nostri acquedotti che perdono il 40% di acqua, circa 104 mila litri al secondo ed un piano che acceleri la realizzazione dei sistemi di depurazione.
- [10] Sostegno all'agricoltura biologica e a km zero; per cibo più buono e più sano.
- [11] Lottare contro l'erosione e il dissesto idrogeologico nei bacini idrografici forestali e tutelare le foreste che proteggono e alimentano le risorse idriche.

L'ITALIA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

- [12] Rimodulare il fondo complementare del Pnrr, pari a 30 miliardi di euro, per destinarlo in via prioritaria agli investimenti sul trasporto pubblico.
- [13] È necessario favorire lo smart working per tutti i lavoratori e lavoratrici la cui presenza non è richiesta fisicamente.
- [14] 10 mesi di trasporto pubblico locale gratuito, e poi i trasporti pubblici locali e i treni regionali siano resi gratuiti per gli Under 30, così da promuovere nuovi modelli di mobilità fra le giovani generazioni.

L'ITALIA CHE AMA

- [15] Una legge contro l'omolesbobia e l'abilismo che non lasci indietro nessuno, che tuteli le persone lgbtqi+ e le persone disabili e che garantisca il diritto ad autodeterminarsi.
- [16] Una nuova legge sulla cittadinanza, che parta dallo ius soli e dallo ius scholae, per restituire piena dignità ai tanti e alle tante cittadine che "da straniere/i" contribuiscono alla ricchezza del nostro Paese.
- [17] Una legge sul fine vita che ascolti le disperate richieste di tante e tanti di poter mettere fine alla propria vita con dignità.

-
- [18] Una legge che legalizzi la coltivazione della cannabis per uso personale per dare una risposta concreta a chi ne ha bisogno e una sferzata reale agli interessi della criminalità organizzata.
- [19] Una legge che preveda all'interno delle scuole progetti e programmi che parlino di educazione all'affettività, alle differenze e al rispetto di tutte e tutti per contrastare a monte quegli stereotipi di genere che sono la causa di bullismo, misoginia, abilismo e violenze di ogni tipo.

L'ITALIA È DONNA

- [20] Una legge sull'uguaglianza e la pari dignità familiare che dia risposte concrete e che spazzi via l'ipocrisia di voler mantenere le donne, i figli e le figlie delle famiglie arcobaleno e le persone lgbt+ un gradino sotto le altre.
- [21] Una legge che preveda l'estensione dei diritti e dei doveri delle coppie eterosessuali anche alle coppie dello stesso sesso.
- [22] Una legge che metta fine alla barbarie dei trattamenti di conversione, dette terapie riparative, che attraverso pratiche di qualsiasi natura hanno come obiettivo quello di modificare l'orientamento sessuale o l'identità di genere di una persona.
- [23] Una legge che vieti gli interventi chirurgici e le procedure non necessarie dal punto di vista medico sui bambini e le bambine intersex e la piena ricezione della Risoluzione del Parlamento Europeo del 14 febbraio 2019 sui diritti delle persone intersex.
- [24] Adozione di un piano straordinario per l'occupazione femminile e politiche e misure efficaci per le imprese femminili.
- [25] Interventi contro la disparità economica e nell'accesso alle risorse ed alle opportunità; strutturare la sicurezza sul lavoro in considerazione delle specifiche differenze tra occupazione femminile e maschile;

-
- [26] Dare concreta applicazione alla Convenzione ILO 190 “contrasto alle molestie, molestie sessuali e violenze sul posto di lavoro” ratificata dall'Italia ed ancora non calata nell'apparato normativo nazionale. Ciò rende la convenzione e la raccomandazione senza effetti concreti.
 - [27] Riconoscere l'indennità di caregiver.
 - [28] Prevedere un congedo di maternità obbligatorio retribuito al 100% per almeno 2 mesi prima + 6 dalla data del parto, nonché uno del padre che non sia alternativo a quello della madre e per una maggiore durata rispetto ad oggi;
 - [29] In caso di violenza maschile contro le donne, riconoscimento del pericolo che non comporti l'isolamento della vittima ma che preveda l'allontanamento del maltrattante.
 - [30] Modifica L.54/2006 art.1. La violenza domestica non può essere equiparata a conflittualità e la condivisione dell'affido va modulata temperando la specificità delle cause della separazione. Porre al centro della azione legislativa la serenità della figlia/figlio minorenni, il cui sviluppo emotivo non può esistere con una bigenitorialità imposta e violenta.

L'ITALIA A RIFIUTI ZERO

- [31] Città più pulite grazie all'aumento della raccolta differenziata, al riciclo e all'economia circolare.
- [32] Un piano nazionale per la gestione dei rifiuti deve considerare la termovalorizzazione solo come una soluzione di ultima istanza.
- [33] Politiche per favorire la riduzione dei rifiuti a partire da una progettazione sostenibile che preveda l'uso di materiali riciclabili e la produzione di prodotti durevoli, riutilizzabili, riparabili fino ad una gestione del rifiuto come risorsa attraverso pratiche virtuose.

L'ITALIA DEL LAVORO

- [34] Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.
- [35] Un Salario minimo di 10 euro all'ora, sotto cui nessuno possa andare.
- [36] Intervenire sul Codice degli Appalti, per impedire che la competizione fra imprese avvenga a scapito di salari e diritti dei lavoratori.
- [37] Protezione del potere d'acquisto e Ripristino protezione contro licenziamenti ingiustificati.
- [38] Un Piano Nazionale per la Prevenzione Infortuni sul Lavoro con coordinamento enti preposti e valorizzazione specifiche competenze e una forte campagna di assunzioni nelle apposite funzioni delle ASL, allo scopo di arrivare entro la legislatura a triplicare il numero delle attuali ispezioni.
- [39] Pensioni: proponiamo che si possa uscire dal lavoro a 62 anni o con 41 anni di contributi, riconoscendo inoltre i periodi di disoccupazione involontaria, il lavoro di cura non retribuito, la maternità. La pensione minima non dovrebbe essere inferiore a 1.000 euro.

L'ITALIA GIUSTA

- [40] Riforma dell'imposta patrimoniale: vogliamo abolire l'IMU e l'imposta di bollo sugli investimenti, per adottare un'imposta patrimoniale personale, unica e progressiva, che gravi sull'insieme di tutti i beni mobili e immobili, di qualsiasi natura.
- [41] Lotta all'evasione fiscale.
- [42] Tassazione degli extraprofitto dei colossi energetici. Noi proponiamo che gli extraprofitto di colossi come Eni siano tassati al 100% e restituiti alle lavoratrici e ai lavoratori con una elargizione straordinaria di 1.200 euro a famiglia.

L'ITALIA DELLA BELLEZZA

- [43] Diciamo no alla privatizzazione della Città e dei Beni Comuni, che arricchiscono le multinazionali e producono maggiori costi al cittadino.
- [44] Proponiamo che venga bloccato l'articolo 6 del "Decreto Concorrenza" e riviste le "Cartolarizzazioni" che mettono in vendita i Beni Demaniali (fra i quali caserme, abbazie, castelli).
- [45] Una legge per fermare il consumo di suolo. Proponiamo quindi che venga data piena attuazione all'art.9 della Costituzione, proteggendo il paesaggio ed i suoi elementi costitutivi, dal cemento e dall'asfalto e dall'inutile consumo di suolo.

L'ITALIA DELLA BIODIVERSITA' E DELL'AMORE PER GLI ANIMALI

- [46] Vogliamo attuare, nel rigoroso rispetto dei tempi della Strategia comunitaria, gli obiettivi del 30% di aree protette, delle quali il 10% di aree a stretta protezione, individuando rigorosi criteri di individuazione in particolare delle aree a stretta protezione, per lo Stato e le Regioni.
- [47] Crediamo inoltre che sia necessario adottare al più presto la proposta di norma inerenti i pagamenti per i servizi ecosistemici e l'attuazione integrale delle norme di gestione dei Siti della Rete Natura 2000.
- [48] Abolizione della caccia; Far sì che gli animali domestici e quelli selvatici non siano più considerati oggetti ma esseri senzienti come indicato nell'art. 9 della Costituzione da poco modificato.
- [49] Migliorare le capacità gestionali di parchi e riserve nazionali e regionali.
- [50] Rafforzare l'attuazione, il ruolo e la cultura della Rete Natura 2000 in Italia, anche al fine di un ampliamento della rete per raggiungere l'obiettivo del 30% in modo efficace.
- [51] Ridiscutere la soppressione della Forestale, istituendo un nuovo Servizio Ambientale e Forestale (SAF).

L'ITALIA SOCIALE

- [52] Dare dignità e sicurezza ad ogni cittadina e cittadino, ad ogni luogo, anche attraverso opere semplici come la manutenzione, la pulizia, il restauro degli edifici, la piantumazione degli alberi. Segregazione e insicurezza sono alimentate dal degrado.
- [53] Si creino delle centralità urbane periferiche, con piazze e luoghi d'incontro che facciano vivere nel quartiere anche il più periferico, un senso di identità e di appartenenza. Che ogni periferia, oltre ad avere i servizi necessari allo svolgimento della vita quotidiana (con le dotazioni previste nella città dei 15 minuti) sia dotata di una specificità di livello urbano che la caratterizzi (teatro, biblioteca, museo, parco...) che crei in tal modo un'interdipendenza con le altre parti del territorio.
- [54] Intendiamo contrastare il riscaldamento globale destinando a verde e boschi urbani le superfici ancora inedificate nelle città, definendone i confini con cinture boscate, restituendo bellezza, contrastando le ondate di calore, la emissione di CO2, l'inquinamento dell'aria proteggendo i servizi ecosistemici forniti dalla natura.
- [55] Piani decentrati per l'autonomia energetica da fonti rinnovabili, con rottamazione di caldaie e stufe inquinanti è altrettanto necessario per l'abbattimento delle polveri sottili e degli inquinanti nocivi specie per la salute delle bambine e dei bambini.

PER UN'EUROPA DI PACE E DI ACCOGLIENZA

- [56] Approvazione proposta “Un'altra difesa è possibile” (DCNAN): Istituzione del dipartimento della Difesa Civile Non-armata e Nonviolenta.
- [57] Mozione per l'adesione dell'Italia al Trattato per la Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW), come stato osservatore
- [58] Legge quadro istitutiva dei Corpi Civili di Pace. Renderla una legge ordinaria.
- [59] Rendere stabile, operativo ed aperto a tutto il Servizio Civile Universale.
- [60] Possibilità di obiezione alle spese militari
- [61] Trasformare l'ecicidio nel quinto reato internazionale soggetto al Tribunale dell'AIA.
- [62] Abolire legge la Bossi-Fini.
- [63] Diritto di asilo che comprenda anche la protezione dei rifugiati climatici e ambientali.
- [64] Rivedere gli accordi Italia-Libia ed eliminare i finanziamenti alla guardia costiera libica
- [65] Promuovere la costruzione di un piano Europeo per le migrazioni che preveda il superamento del sistema di Dublino e parametri uniformi nel sistema di accoglienza basato sul ricollocamento pro quota.
- [66] Cancellare i centri di permanenza per i rimpatri.

-
- [67] Iscrizione dei migranti ai centri per l'impiego con stp (straniero temporaneamente presente) per facilitare l'ottenimento del permesso di soggiorno per motivi lavorativi ed emersione dal lavoro nero
 - [68] Riforma della legge anagrafica nella sezione relativa ai residenti stranieri per facilitare l'iscrizione anagrafica e il mantenimento della residenza (il permesso di soggiorno non condizionato alla residenza).
 - [69] Istituzione di albi regionali e comunali per le figure professionali di settore: Interprete; mediatore culturale/interculturale e operatore dell'accoglienza
 - [70] Istituzione nei comuni della consulta delle cittadine e dei cittadini stranieri non comunitari e apolidi e dei consiglieri comunali aggiunti a carattere elettivo.
 - [71] Tutela famiglie transnazionali, in particolare tutela minori rimasti in patria, abbassamento limiti di reddito per ricongiungimento familiare
 - [72] Riformare la rappresentanza parlamentare e consultiva degli italiani all'estero
Incentivi per chi vuole rientrare in Italia

L'ITALIA DELLA SCUOLA

- [73] Massimo di 15 alunni per classe e il recupero di spazi pubblici per le nuove aule
- [74] Estensione del tempo scuola (tempo pieno e tempo prolungato, a seconda dei diversi ordini di scuola) in tutte le scuole del territorio nazionale; affinché sempre meno giovani e adolescenti siano lasciati soli con le proprie difficoltà. Estendere, tra l'altro, l'obbligo scolastico a 18 anni
- [75] Gratuità dell'istruzione, dal nido all'università, per tutte e tutti; assumendo, cioè,

il diritto universale al sapere come carico di una fiscalità generale realmente progressiva e come parte di un patto tra le generazioni

- [76] Creazione di Zone di educazione prioritaria e solidale – con ulteriori interventi di organico e finanziari – nelle aree di maggiore difficoltà sociale e culturale; ribaltando la logica che premia e rafforza, fuori da ogni logica solidale, solo le realtà più forti e solide
- [77] Superamento del precariato e sulla formazione dei docenti. Serve una riforma che vada in tutt'altra direzione: garantire percorsi lineari e costanti per un lavoro stabile e una formazione rigorosa, seria e gratuita
- [78] Investire per garantire un sostegno psicologico permanente nelle scuole
- [79] Modificare il sistema di valutazione. L'impianto di una valutazione quantitativa e selettiva è un fattore determinante nella cristallizzazione delle diseguaglianze in seno alla scuola perché classifica e non favorisce alcuna reale consapevolezza.
- [80] Educazione sessuale e affettiva dall'ultimo anno della scuola primaria, poi con cadenza biennale dal primo anno della scuola secondaria inferiore.

UNIVERSITA' E RICERCA

- [81] Rilanciare l'investimento in ricerca, formazione, cultura, orientare questo investimento all'utilità sociale. Mentre si è scelto, irresponsabilmente, l'aumento delle spese militari fino al 2% del PIL, in nome di una richiesta di impegno della NATO, è bene ricordare l'obiettivo sancito nel Trattato Europeo di Lisbona che impegnava tutti gli stati membri a raggiungere il 3% di investimenti in formazione e ricerca.

-
- [82] Gratuità dell'iscrizione Universitaria, servono risorse per rendere effettivo il diritto allo studio, servizi, accessibilità, accompagnamento, alloggi e borse di studio.
 - [83] Costruire un governo democratico della ricerca pubblica che valuti atenei e ricerca in maniera equa, la valutazione e risorse devono perseguire il riequilibrio dell'offerta didattica e delle capacità di ricerca.
 - [84] Università e ricerca devono partecipare nel delineamento del PNRR, nel definire i progetti, nell'esecuzione. Serve maggiore coerenza rispetto alle grandi sfide (transizione ecologica, economia circolare, lotta agli squilibri, salute pubblica).

WELFARE E COMUNITÀ

- [85] Inserimento dell'obiettivo 'salute' in tutte le politiche, potenziamento dei servizi di prevenzione e tutela ambientale, superamento dell'attuale separazione tra gli stessi.
- [86] Un Piano di rafforzamento strutturale del personale dipendente, con l'assunzione di complessivi 40 mila operatori in tre anni, per riportare la dotazione di operatori ai livelli precedenti alla crisi, riducendo contestualmente la spesa per il lavoro precario, le collaborazioni esterne e le esternalizzazioni di servizi.
- [87] Un Piano straordinario di investimenti pubblici per l'ammodernamento strutturale e tecnologico della sanità pubblica.
- [88] Una nuova politica del farmaco, attraverso la promozione dell'uso dei farmaci equivalenti
- [89] Abolizione dei vantaggi fiscali connessi alla sottoscrizione di polizze assicurative sanitarie e alla partecipazione a fondi sanitari integrativi

-
- [90] Sanità di prossimità attraverso la realizzazione di una rete socio assistenziale diffusa ed efficace, in grado di raggiungere i cittadini in stretta sinergia e relazione con la rete ospedaliera.
- [91] Istituire la rete dei medici Sentinella Per l’Ambiente.
- [92] Creazione di un fondo per l’acquisizione degli immobili posti a garanzia di crediti deteriorati nel sistema bancario, al prezzo di cessione di questa categoria di NPL per il rilancio dell’edilizia residenziale pubblica.
- [93] Limitare il fenomeno degli affitti brevi per contrastare l’emergenza abitativa, soprattutto nelle grandi città.
- [94] Rafforzare il reddito di cittadinanza, secondo le previsioni del rapporto elaborato dalla Commissione presieduta da Chiara Saraceno, con l’obiettivo strategico di arrivare ad un vero Reddito Universale di Base.
- [95] Promozione dello sport adattato e l’accesso alla pratica sportiva delle persone con disabilità di tutte le età, prima di tutto attraverso l’adeguamento dell’impiantistica.
- [96] Benessere psicologico e tutela della salute mentale.
- [97] Assunzione straordinaria di psicologi e specialisti della salute mentale nei sistemi sanitari pubblici territoriali, convenzionati.
- [98] Potenziare il servizio di psicologia scolastica.
- [99] Costruire un portale online e offline aperto a tutti per prevenire l’istigazione al suicidio e all’autolesionismo
- [100] Garanzia di stabilità e certezza normativa in materia fiscale per gli attori del terzo settore
- [101] Semplificazione delle procedure per il mantenimento dell’iscrizione al RUNTS.

-
- [102] Ridurre il sovraffollamento e migliorare la qualità della vita delle persone detenute.
 - [103] Miglioramento della qualità di preparazione del personale penitenziario adibito alla custodia a qualsiasi livello gerarchico.
 - [104] Un nuovo regolamento penitenziario che preveda più possibilità di contatti telefonici e visivi

LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E ALLE ECOMAFIE

- [105] Sensibilizzare in merito alla connessione tra il contrasto alla criminalità ambientale e la transizione ecologica.
- [106] Approvare le leggi contro le agromafie e saccheggio del patrimonio culturale, archeologico e artistico e introduzione nel Codice penale dei delitti contro gli animali.
- [107] Inserire i delitti ambientali previsti dal titolo VI-bis del Codice Penale e il delitto di incendio boschivo tra quelli per cui non scatta l'improcedibilità.
- [108] Potenziare il personale di NOE e Guardie Forestali e rendere loro accessibili le banche dati sopra citate.
- [109] Potenziare organico, poteri, competenze e trasparenza delle Agenzie per l'Ambiente, delle Province, mettendole in connessione con le ARPA.
- [110] Sottoscrivere Patti di integrità, (Autorità Nazionale Anticorruzione), relativi alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici.

25 SETTEMBRE 2022 - ELEZIONI POLITICHE



**NUOVE
ENERGIE**

www.verdisinistra.it